

COMUNE DI CEPPO MORELLI

PROVINCIA DI VERBANO CUSIO OSSOLA

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ai sensi dell'art. 4-bis D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149

Cod. E0156WEB

INDICE

1 La Relazione di Inizio Mandato	3
1.1 Premessa.....	3
1.2 I riferimenti normativi e contabili	3
1.2.1 La normativa	3
1.2.2 I riferimenti contabili.....	3
1.2.3 Considerazioni dell'Organo di Revisione	3
2 La Situazione Finanziaria e Patrimoniale	4
2.1 Gli atti contabili	4
2.2 Il Saldo di Cassa.....	4
2.3 Il Risultato della Gestione di competenza.....	4
2.4 Il Risultato della Gestione Finanziaria	5
2.5 Il Patto di Stabilità Interno	5
2.6 Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi	5
2.7 L'analisi della gestione dei Residui	5
2.7.1 L'anzianità dei residui.....	6
2.8 I debiti fuori bilancio.....	6
2.9 I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale.....	6
2.10 La situazione patrimoniale.....	6
2.11 Le partecipate.....	7
3 La Situazione dell'Indebitamento	7
3.1 Il rispetto del limite di indebitamento	7
3.1.1 Ricostruzione dello stock di debito	8
3.1.2 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere	8
3.2 I Contratti di Leasing	8
4 Certificazione	8

1 La Relazione di Inizio Mandato

1.1 Premessa

Per effetto della nuova disciplina, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

1.2 I riferimenti normativi e contabili

1.2.1 La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 20_14____ è stato approvato il _23.07.2014____ con atto deliberazione C.C. N. 21 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 30.04.2014 con atto 4 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 29.05.2014 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

1.2.2 I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 19 del 27/09/2013 , n. 19 del 01/01/2012, n. 16 del 21/09/2011, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati ;

Considerazioni dell'Organo di Revisione

Considerato che l'organo di revisione verifica periodicamente, in occasione dello svolgimento della propria attività di controllo, il rispetto delle norme in materia finanziaria;

Si evidenzia quanto segue:

2 La Situazione Finanziaria e Patrimoniale

2.1 Gli atti contabili

risultano emessi n. 618 reversali e n. 158 mandati al 31.12.2013;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato; gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

2.2 Il Saldo di Cassa

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01.01.2013			1.103.270,22
Riscossioni	158.244,57	582.758,59	741.003,16
Pagamenti	651.744,98	542.252,51	1.193.997,49
Fondo di cassa al ..31.12.2013.....			650.275,89
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			650.275,89

2.3 Il Risultato della Gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/ disavanzo di Euro 91259,29 _____,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	725.094,26
Impegni	(-)	816.353,55
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-91.259,29

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	582.758,59
Pagamenti	(-)	542.252,51
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	40.506,08
Residui attivi	(+)	142.335,67
Residui passivi	(-)	274.101,04
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-131.765,37

2.4 Il Risultato della Gestione Finanziaria

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	86476,35	111433,14	52028,37
TOTALE	86476,35	111433,14	52028,37

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro _52028,37 non è ancora stato utilizzato.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

2.5 Il Patto di Stabilità Interno

L'ente non è soggetto al patto di stabilità interno avendo un a popolazione di 335 abitanti al 31.12 2013.

2.6 Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nel corrente anno, ammonta ad euro _27400,00.

Non vi sono interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni o lettere di patronage, rilasciate dall'Ente anche ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L

Si rammenta che l' art. 204 TUEL 267/2000 prevede un incidenza massima degli interessi passivi sui primi tre titoli delle entrate pari al 8%, 6%, 4% rispettivamente per gli esercizi 2012, 2013, 2014.

2.7 L'analisi della gestione dei Residui

Risulta la seguente situazione dei residui attivi e passivi, come da elenchi depositati agli atti:

2.7.1 L'anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I					1.071,42	20.599,08	21.670,50
di cui Tarsu							
Titolo II						4.145,63	4.145,63
Titolo III				5.000,00	4.000,00	116.355,96	125.355,96
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	65.477,23		250.000,00				315.477,23
Titolo V	37.157,32		9.337,10	26.740,82			73.235,24
Titolo VI			3.349,76	100,50	516,46	1.235,00	5.201,72
Totale	102.634,55		262.686,86	31.841,32	5.587,88	142.335,67	545.086,28

PASSIVI							
Titolo I	38.812,61	15.683,36	17.325,44	24.085,10	65.573,14	232.997,55	394.477,20
Titolo II	224.792,66	23.262,59	68.726,97	34.217,57	99.685,07	38.646,99	489.331,85
Titolo III							
Titolo IV	257.068,25					2.456,50	259.524,75

2.8 I debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

2.9 I parametri di riscontro della deficiarietà strutturale.

L'ente nell'ultimo rendiconto approvato, non rispetta unicamente un parametro di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato all'ultimo rendiconto approvato.

2.10 La situazione patrimoniale

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

2.11 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE							
BILANCIO ANNO 2012*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
consorzio				,00	0,54	,00	,00
consorzio				,00	0,48	,00	,00
spa				,00	0,25	,00	,00
srl				,00	5,23	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

3 La Situazione dell'Indebitamento

3.1 Il rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
%3,52	%5,76	%4,69

3.1.1 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	331.489	491.025	577.099
Nuovi prestiti	180.000	115.840	
Prestiti rimborsati	20.464	29.765	29.393
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	491.025	577.100	547.706

3.1.2 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso contratti in strumenti finanziari derivati .

3.2 I Contratti di Leasing

L'ente non ha in corso alla data odierna alcun contratto di locazione finanziaria.

4 Certificazione

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di inizio mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

Data 16.08.2014



IL SINDACO
Geom. TABACHI Livio

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Rag. TABACHI Gigliola